Martedì 26 Giugno 1900 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XXIV N. — 152.

Associazioni: In Udine domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno ... L. 24; per gli altri ..... » 16; semestre, trimestre, mese in proporzione. — Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 5, arretrato cen. 10.

Col I.° di luglio

s' apre nuovo periodo d' associazione alla PATRIA DEL FRIULI *secondo i prezzi indicati in testa del Giornale.*

Per quel giorno nell' Appendice si comincerà la pubblicazione d' un Romanzo, dedicato alle gentili nostre Lettrici, **Amore triste** *di Rimo Turralba (prof. Arturo T. Lambri), che attende pur a scriverne un altro dal titolo:* **Fra due donne,** *che già annunciammo nel nostro programma letterario dell' anno in corso.*

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 25.

Presiede il vice presidente Canizzaro.

Di Prampero, relatore, dà lettura della relazione della commissione per la convalidazione dei titoli di alcuni senatori. Tutte le nomine vengono convalidate.

I nuovi ministri in possesso dei rispettivi uffici.

I sottosegretari — La questione del Regolamento.

Roma, 25. Parte in mattinata, parte nel pomeriggio i nuovi ministri presero possesso dei rispettivi uffici.

Dopo la consegna avvennero le consuete presentazioni dei capi servizio e il consueto scambio di cortesie tra i nuovi ed i vecchi ministri.

Il ministro Saracco scelse per segretario particolare, l' ingegnere Palumbo Cardella che tenne il medesimo ufficio presso Crispi nei suoi ministeri del 1887 e del 1893

Domattina alle 9 il consiglio dei ministri delibererà sulla nomina dei sottosegretari.

Circa la presidenza della Camera qualcuno dubita della accettazione di Villa. Sta il fatto che pressioni furongli fatte, onde rifiutasse la candidatura, ma senza risultato.

Regna tuttavia molta incertezza sulle modalità concordate tra il min. Saracco e l' on. Villa per comporre dignitosamente la questione del regolamento, mentre taluno afferma che il ministero dichiarerà disimpegnarsene, essendo affare interno della Camera che lo deve liquidare come meglio crede. Altri afferma che l' on. Saracco proporrà che la Camera deliberi l' abrogazione del regolamento del tre aprile e ritenga provvisoriamente esecutorio il regolamento antecedente incaricando una commissione di preparare un nuovo regolamento entro un brevissimo termine.

Come sarebbe stato fissato l' ordine dei lavori parlamentari.

L' ordine dei lavori parlamentari dicesi così fissato: mercoledì, comunicazioni del Governo e presentazione dell'esercizio provvisorio; giovedì, nomina del presidente, insediamento della presidenza e discussione dell'esercizio provvisorio esaurendola venerdì, onde il progetto possa presentarsi al Senato venerdì stesso; venerdì o sabato, nomina della giunta del bilancio e delle giunte permanenti varie; in settimana ventura, discussione dell' indirizzo di risposta al discorso della Corona e progetti urgenti secondo la indicazione che ne farà il Governo; sabato, o giù di lì, vacanze.

Una circolare dell' on. Gianturco alla Magistratura.

Il ministro Gianturco ha diretto la seguente circolare ai primi presidenti e ai procuratori generali di Corte d' appello, ai presidenti di tribunale e ai procuratori del Re.

« Nello assumere oggi l' ufficio di ministro guardasigilli mando alla magistratura italiana il mio affetuoso e riverente saluto, augurandomi che l' opera mia meriti di essere assecondata dal Parlamento e dall' ordine giudiziario, e possa contribuire a tenere alto, secondo l' augusta parola del Sovrano, il prestigio della giustizia e dei giudici. »

Nell' impero celeste.

Londra, 25. Le legazioni estere a Pechino sono sempre circondate dai cinesi che cercherebbero di impossessarsene per fame.

I cosacchi hanno occupato Shanghai-Kuan.

I russi temono che la rivoluzione scoppi a Portarthur.

Notizie da Pechino riferiscono che metà del quartiere nord-ovest e del quartiere straniero sono stati bruciati il 16 corr.

Parigi, 25. Il Console generale di Francia a Shangai ha telegrafato ieri a Delcassè che secondo affermazioni di Chang direttore delle ferrovie, i ministri esteri erano il 19 corr. sani e salvi a Pechino e che coll' autorizzione del governo cinese essi si preparavano a lasciare la capitale.

Pietroburgo, 25 Lo Czar ha ordinato la mobilizzazione delle truppe del distretto militare di Amur e la chiamata delle riserve necessarie.

Londra, 25 Un dispaccio dell' ammiraglio Bruce da Ta - ku (via Cefù) del 24, dice essere impossibile soccorrere la colonna Seymour (fra cui vi sono 40 italiani) perchè bisogna prima soccorrere Tientsin, che lotta per la sua esistenza. Nessun sforzo trascurasi per soccorrere Tientsin.

DA GORIZIA.

Gorizia, 25 giugno.

Parroci della città. — La nostra città è divisa in cinque parrocchie, delle quali i titolari, *quattro sono sloveni ed uno solo italiano.*

Ora, due parroci abbandonarono il loro ufficio: quello di S. Ignazio perchè eletto canonico effettivo nel capitolo metropolitano; quello di S. Vito e Modesto (Piazzutta) perchè chiede il pensionamento, causa la malferma salute.

Si è curiosi di conoscere se la Curia Arcivescovile nominerà nei posti vacanti concorrenti sloveni o italiani.

DA PADOVA.

Esposizione medico - farmaceutica.

21 giugno (Zanzara). — Provatevi di dire a persona che non vi è stata: « all' esposizione di medicina trovi-oltre a strumenti, a polverine che non ti piacciano-anche qualcosa che ti va »..... vi riderà sul viso e non potrete persuadere che usando pazienza, dimostrandole come molti prodotti di distillerie, offellerie ecc., ricercati dai buongustai, per le loro qualità nutrienti e fortificanti, aiutano efficacemente l' ammalato, il convalescente a ricuperare la salute, le forze; per conseguenza bottiglie di China, di Zabajone, di acquavite, biscottini, cioccolattini, scattole di carne conservate stanno all' esposizione medica egualmente bene come nelle vetrine di vendita.

Ed ora una brevissima rivista gastronomica (da persona sana, con poco riguardo all' igiene) seguendo gli assaggi della Giuria, dal *menu* della quale però divago non garbandomi di far seguire all' eccellente Zabajone Pezziol ed alle altre delicatezze immagazzinate, l' acqua purgativa Lusnitz, l' aceto — sia pure vecchio — del Zanetti o magari una boccata d' olio di ricino.

Della categoria *soda,* meritano speciale menzione le allodole, le bistecche, la lepre conservata, prodotti questi della fabbrica conserve alimentari E. Quadrelli e C. d' Arezzo; i cetrioli in aceto della ditta Zanetti di Padova, la cioccolatta Melchior, i cioccolattini al Tropon, i biscottini triglutinati al Tropon preparati dalla fabbrica paste alimentari F. Arnoldi di Padova, i biscottini Baccelli di Lorenzo Favero di Vicenza.

Passando *ai liquidi* noto l' assaggio, sempre molto frequentato. dell' Amaro del Secolo XX o, della ditta Giacomo Maschio, amaro che riesce specialmente gradito all' acqua di Seltz; l' eccellente Mente delle Benedettine del Pezziol, la realmente raccomandabile acquavite di vinacce della distilleria Teresa Favretto Rigato di Ponte di Brenta.

Però *dulcis in fundo*: ho riserbato di parlare d' un liquore per cui mi manca l' aggettivo adatto e che deve persuadere chiunque l' assaggia, di trovarsi dinanzi il più squisito prodotto esposto: la Crema Zabajone Pezziol, liquore nutriente e ristorante, squisito oltre ogni dire, preparato dalla rinomata distilleria padovana Gio. Batta. Pezziol.

Dopo questo giro invitante, preso un bicchiere d' acqua di Recoaro, tenuta con lodevole cura al fresco, abbandoniamo allegri e soddisfatti la mostra ed i cortesi espositori.

Questi hanno chiesto alla Presidenza, di poter metter durante gli ultimi giorni i prezzi ai loro prodotti, e fanno bene perchè la vendita aumenterà notevolmente.

Il Senatore d'Adda.

Ieri, a Milano, è morto il Senatore nob. Carlo d'Adda. uno degli eroi delle cinque giornate. Uomo operosissimo e universalmente stimato, prestò la sua mente in pubbliche amministrazioni. — Lascia di sè largo rimpianto.

Cronaca Provinciale

Verzegnis.

Risorse dell'avvenire. — *25 giugno.* — Parrà indiscrezione voler ripristinare in parte un argomento già discusso in pubblica stampa; ma siccome il dire d'allora a nulla valse, credo ritornarvi sopra per allargare e delucidare maggiormente il cerchio delle argomentazioni le quali, se poste ad effetto, tornerebbero di sommo vantaggio.

Che questo Comune sia quasi segregato dal consorzio umano, nessuno lo può negare, perchè per accedervi si frappongono tanti e svariati ostacoli; intoppi ad ogni passo.

Se si vien da Cavazzo, si corre pericolo di sbrandellarsi i vestiti o di rimanere senza occhi: sterpi, spini, chiudono la luce degli irti e scoscesi sentieri, mentre inciampando nelle prominenze rocciose, si corre rischio di rompersi naso, costole e gambe.

Il nostro Comune è de' più ricchi della Carnia; ma le sue ricchezze quanto valgono? e per ottenerle, quante fatiche vogliono? Ecco il segreto che io m' ingegnerò a chiarire.

Premesse tali circostanze e confermando che Verzegnis sarebbe un Comune invidiabile e per la sua ridente posizione e per la feracità del suo suolo, purchè fosse provveduto d' un saldo ponte sul Tagliamento e di strade almeno le più indispensabili, passo, ad esaminare approssimativamente le spese che questi abitanti devono sostenere in media all' anno pel trasporto dei varii generi, che riassumo co' seguenti dati:

a) Da Tolmezzo, per supplemento di cereali, duemila quintali; liquidi in sorte q. settecento; legnami da costruzione, ferramenta, laterizi ecc. q. quattromila; che a L. 1 20 circa al quintale, dànno la spesa annua di L. 8240

b) Dalla montagna, legna per combustibile ed altro, quintali tremila; fieno, altri tremila; senza tener conto della calce che viene cotta in forni situati qua e là nelle vicinanze del monte, e che a L. 1.30 il quintale circa, dànno un' altra spesa di L. 7800 In complesso L. 16040.

Tali spese, avendo ponte e strade, potrebbero ridursi appena ad un quarto.

Certi diranno: Noi non spendiamo niente; sono le nostre donne che sul dorso o sul capo trasportano tutto, e magari ce ne fosse della roba. — Lo so, ma e noi mariti e genitori, non abbiamo d'aver pietà verso le povere donne, sulle quali lasciamo quasi esclusivo il peso per ridurre i prodotti e riempire le stanze delle nostre case per i bisogni della cucina, della stalla, e per alimentare il fuoco? Le lascieremo sempre nella dura condanna d' infrangersi sotto il peso del gerlo carico, ed a cuocersi tra il fascio del fieno? E poi i trasporti, come son fatti qui, rubano ai lavori della campagna un buon terzo della giornata, e anche questa è una circostanza che merita considerazione. Di fronte ai dati esposti, si deve dar ragione a que' tanti che dicono: *Alfine i prodotti della nostra campagna ci vengono a costare come a comperarli.*

Da tutto ciò avrete compreso che se noi facessimo la strada, non solo da Tolmezzo a Verzegnis, ma altresì da Chiaicis a Chiauzuttans, portando quasi la comodità così anche ai nostri abitanti di Pozzis, di Pusea, di Dueibis e di Assais, si compirebbe l'opera la più umanitaria che si possa immaginare.

E ne verrebbe una strada comodissima, se s' incomincia a Chiaicis e via fino a passare il ponticello che si dovrebbe fare sul torrente Landaia; girando poi verso Fuignis e su in Loida e via a Paschins e fino al fondo della valle d' Euglaro, l' ascesa sarebbe circa del due per cento.

Se ciò si avverasse, quanti tesori frutterebbero poi le nostre terre, i nostri monti! Verrebbero utilizzati i boschi; si aprirebbero le nostre cave di ottima pietra e di ottimo tufo; verrebbe animato il popolo ai lavori della campagna (fino adesso molto trascurati), delle industrie, del commercio; si scoprirebbero insomma proventi che ora giaciono nascosti o sono inaccessibili.

Ma, per ottenere tanta grazia di Dio, dove batteremo per aver i mezzi onde far fronte alle spese che s' incontrerebbero?

Quanto alla costruzione e sistemazione delle strade, ben poca sarebbe la spesa, purchè tutti, dai 18 ai 60 anni, ci risolvessimo ad intervalli, di prestar l' opera gratuita fino a lavoro compiuto.

Per la costruzione del ponte sul Tagliamento, ricorrere intanto ad un prestito, che si pagherebbe aggravando alquanto le nostre rendite e vendendo a tempo e luogo il bosco Chialaudi. — E per questo lavoro si vorrebbe sperare anche l' aiuto di Tolmezzo, di Cavazzo, della Provincia, del Governo.

E tutto tirato, si otterrebbero: spese minori per le derrate; comodità per le bisogna, perchè anche qui verrebbero aperti negozi in sorta; via aperta in ogni ora ed in ogni tempo; risparmio di fatiche che potrebbero essere impiegate a vantaggio del miglioramento dei terreni o d'altro.

Ed animati tutti dal buon volere, si potrebbe raggiungere l' intento: e noi facciamo caldi voti perchè si compia.

Pordenone.

Commissario e Consigliere in visita.

24 giugno. (B.) Oggi l' egregio Regio Commissario Distrettuale signor Selmi, e il Consigliere di Prefettura cav. Garavelli, che si trovano qui, visitarono la scuola di disegno applicata d'arti e mestieri della Società Operaia.

Vennero ricevuti dal Presidente signor Marcolini, dal Presidente della Commissione di sorveglianza signor Vittorio De Marco e dal Professore istruttore Antonio Bornancin.

Rimasero soddisfattissimi dell' andamento della scuola stessa.

Visitato poi anche l' ufficio della Società Operaia con annessa Biblioteca, il R. Commissario promise d' interessarsi per l' incremento della medesima.

Misure sanitarie. — Il sanitario Municipale dott. D'Andrea passò al sequestro d'un vitello ammalato, destinato per una macelleria, ordinendone il seppellimento. Benissimo.

Giovane promettente. — Un elogio alla brava giovane Adda Gudgeon che anche quest' anno venne promossa senza esami

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 3

STRANA

RACCONTO.

La bizzarra condotta della bambina, la temerità di lei che sembrava di nulla paventare, e che non voltava neppur la testa, quando il vento furioso le arruffava i bei capelli d'oro, era commentata da tutti, che stringendosi nelle spalle mormoravano: Strana, incomprensibile bambina! Quel nomignolo di Strana, che passava di bocca in bocca le rimase per sempre, ed in breve nessuno nel paese la chiamava più col suo nome di Marcella, ma tutti l' appellavano Strana.

La fanciulla non sembrò preoccuparsi di quel cambiamento, anzi nel suo cuoricino ebbe un palpito d'orgoglio infantile; le piaceva quel nomignolo bizzarro, lo trovava naturale, perchè in fondo lei non era una bimba come le altre. Quello che negli altri adolescenti trovava un' eco di gioia, lasciava lei perfettamente tranquilla, ed in breve fece una tale trasformazione che impensierì i genitori adottivi. I giuochi, che pur pure aveva preferito, furono messi da parte, la bella bambola, che aveva formata la sua delizia, riposava nel cassettone, e sua sola gioia era d' avere fra mano un libro ed una matita.

Messa alla scuola del villaggio, spiegò una rara intelligenza sì da sorprendere la stessa maestra e spingerla a dire a Marianna che quella figliuola lì sarebbe riuscita un portento, se fosse stata nelle mani d' un signore.

La buona donna ebbe una lunga chiaccherata col marito. Avevano essi il diritto di sacrificare a rozza vita quella gentile creatura che pareva fatta apposta per brillare con la sua intelligenza? No, no, bisognava farla istruire, farla studiare, avrebbero poi avuto la soddisfazione di vederla contenta, perchè si capiva che Marcella non si trovava bene che in mezzo ai libri, e che avidamente cercava d' istruirsi.

Fu deciso di porre la fanciulla in un collegio; sarebbe stato doloroso dividersi da lei, ma bisognava farsi cuore, e pensare all'avvenire della vezzosa creatura.

All'annuncio, ch' ella sarebbe messa in una scuola seria, dove avrebbe imparato tante cose nuovo, tante cose belle, Strana ebbe uno sprazzo di viva gioia negli occhioni azzurri, e commossa, si gettò nelle braccia di sua madre baciandola ripetutamente.

Se un resto d'esitazione fosse rimasto nel cuore della buona donna, quello slancio di passionale tenerezza l'avrebbe fugato, e tutta s' immerse nei preparativi per la partenza dell' adorata fanciulla.

Venne il giorno stabilito e Strana, accomiatandosi dalla madre, ebbe tanti baci intensi per lei, tante affettuose carezze, tante dolci parole, che la povera donna, soggiogata, non seppe dir verbo nè gettare una lacrima.

Quando, due giorni dopo, Andrea ritornò tutto solo, Marianna ebbe uno scoppio di pianto convulso; poi quel dolore si acquetò e nella capanna del pescatore si ristabilì la calma consueta.

La bimba scriveva due volte per settimana; scriveva lunghe lettere affettuose ripiene di felicità trovandosi in collegio, dove poteva imparar tante cose, dove già si distingueva per la buona volontà, e dove la direttrice la teneva in conto di figlia. Padre e madre leggevano, ribaciavano quelle lettere e scrivevano del loro meglio tutto quello che il cuore suggeriva per l'amatissima figlia.

Il primo anno di lontananza finì, e Strana venne a passare le vacanze coi genitori. Allora aveva dodici anni; la sua bellezza s'era accresciuta, ed i bei cappelli d' oro non più spioventi sul collo, incorniciavano come un' aureola la bianca fronte della fanciulla, scoprendone la candida nuca ed il collo vezzoso.

I tre mesi ch' ella passò coi genitori, fuggirono come un baleno, e quando si trattò di ritornare in collegio, la gentile fanciulla ebbe una viva lacrima di rimpianto per la madre adorata, per la tranquilla sua capanna, per lo splendido immenso mare.

Quell' anno S. Lorenzo, paese benedetto da Dio per il suo dolce clima, per la sua amena posizione, era funestato da un contagio che in gran copia mieteva fanciulli ed adulti.

Spaventata, Marianna, giacchè Marcella stava per ritornare, mandò il marito a Genova, perchè rassicurasse la fanciulla e la persuadesse a rimanere l' autunno in collegio; era un grande, un infinito dolore, per la povera donna, passare tanto tempo senza vedere l' adorata figliuola, ma l' idea che anche essa avrebbe potuto essere vittima del morbo fatale, la fecero docile e persuasa a rimanere priva del solo suo bene.

Con queste alternative passavano gli anni, e Strana, giovinetta ormai, stava per abbandonare definitivamente il collegio dove aveva compiuta la sua educazione, e passati forse gli anni migliori di sua vita.

A S. Lorenzo, i genitori erano giubilanti pensando che ormai la loro figlia sarebbe stata sempre per essi, e progettavano e discutevano sull' avvenire di Marcella.

Trovando la loro capanna angusta e ristretta per la figliuola, decisero di far erigere una casetta proprio lì, sul mare; così Marcella avrebbe avuto una stanza tutta sua presso quella dei due vecchi, e giù, al piano terra, di fianco alla cucina, un particolare stanzino che avrebbe servito di tinello, anzi di studio alla vezzosa creatura.

Stabilito il nuovo alloggio, decentemente ammobigliato, Andrea partì per Genova, dove Marcella lo attendeva.

Il distacco dal collegio fu penoso assai, malgrado fosse temperato dalla gioia di rivedere la sua mamma; ed il vecchio pescatore gustava il piacere della di lei sorpresa, quando avrebbe trovato a S. Lorenzo tutto cambiato.

Descrivere l' emozione di Marianna, quando strinse al cuore l' ammaliante giovinetta, è assolutamente impossibile; certe scene, non vogliono essere ritoccate da pennelli, nè descritte dalla penna.

Marcella, entusiasta, felice, non si saziava di abbracciare sua madre e leggera come una gazzella, si girava per la nuova casa, trovando tutto meravigliosamente bello, tutto seducente.

(Continua.)

dalla R. Scuola Normale di S. Pietro al Natisone.

Artista pittore. — Il caffettiere signor Giuseppe Zanchetta volle abbellire il suo locale ed a tal uopo si valse dell'opera del pittore Giovanni Venier che eseguì le decorazioni. Il Venier poi è favorevolmente conosciuto anche quale pittore ritrattista.

Cividale.

Adunanza magistrale. — I maestri di questo distretto sono convocati ad una adunanza, che si terrà presso queste scuole urbane, il giorno di giovedì, 5 luglio p. v.

Condoglianze. — All'egregio signor prof Antonio Rigotti, zelante ispettore scolastico, mandiamo vivissime condoglianze per la morte avvenuta a Thiene del vecchio suo genitore.

Sagra a S. Pietro. — Venerdì 29 corrente, ricorre la famosa sagra di San Pietro al Natisone. In tal giorno convengono in quell'ameno paese gli abitanti di tutti i monti vicini e quindi durante la gioranta c'è ivi della vita, e molto caratteristica.

Nel pomeriggio, vi saranno balli, concerti, luminarie, ecc. e attireranno molto pubblico da Udine, Cividale e contermini.

Ribaltamento. — Verso mezzanotte il tapezziere Luigi Zilli di Cividale, tornando da S. Pietro, faceva correre velocemente il cavallo; ma avendo in un certo punto tirato una briglia per l'altra, andò a battere contro un muro cascando in un fosso, e la povera bestia, colle gambe all'aria, giacque sofferente per circa due ore. Fu levato di lì in condizioni deplorevoli. Il cavallo appartiene al signor Chiavanz Enrico.

Una istanza alla Curia Arcivescovile. — Dicesi che sia aperta una sottoscrizione per domandare alla Curia Arcivescovile l'allontanamento di un Monsignore che assieme ad un avvocato e ad alcuni altri preti e perfino a qualche autorità — «non fa che eccitare odii, rancori e vendette personali».

Certo, le lotte politico — amministrative di Cividale (dietro alle quali nascondonsi molte volte inimicizie ed odii personali) hanno ormai raggiunto tale acutezza, che non si può non dolersene.

Echi del processo Zanuttig.

25 giugno. — Coll'animo rattristato vi accenno a qualche cosa sul ritorno di Zanuttig Anna ved. Grinovero e del Jacuzzi Paolo, i quali furono assolti dalla Giurìa udinese.

Per quanto cercassero eludere la curiosità, non poterono sfuggire da uno scoppio formidabile d'indignazione generale. Fischi, urli, imprecazioni di tutta la borgata.

«Evviva il parroco, fuori gli assassini — Ve là to marit, ve là che al sberle vendete — Ve là i tiei frùz che domandin dal pai».

«Quai sono chei giurâz che us han mandâs tra no altris?»

«O pai o mamme!...»

A casa della Zanuttig vi era una scena lugubre!

I figli avevano deposto sulla tavola la corona da essi posta sulla bara dell'assassinato padre.

E poscia Giovanni Grinovero (quello scacciato a frustate dal Jacuzzi il dì del delitto) e la tredicenne figlia di Anna Zanuttig fuggirono protestando di non voler più rincasare e soggiungendo che avevano perduta la loro tranquillità mentre la madre si trovava in carcere!...

A Cividale poi è la stessa enorme impressione sfavorevole per l'assoluzione.

Maniago.

Cose agricole. — L'egregio nostro veterinario, dottor Federico Lorenzon, ed il collega suo di Spilimbergo dott. Vittorio Vicentini, vanno facendo da qualche tempo delle castrazioni riuscitissime a vacche di questi proprietari e di quelli del Circondario di Spilimbergo.

Giorni sono volli assistere anch'io ad una tale operazione, fatta a una vacca di proprietà del signor Giovanni Vallan. Come non avesse nulla sofferto, tosto finita l'operazione, la povera bestia si diede a mangiare di gusto, e dopo soli cinque giorni, essa sta benissimo ed è ritornata alla primiera quantità di latte. Non contento d'aver veduto, volli anche saper dal chiaro dott. Lorenzon i benefizi che sarebbero derivati al proprietario in seguito a tale operazione. Ecco su per giù, quanto mi disse: Nella vacca questa operazione si fa principalmente su l'indicazione della ninfomania. Appena fatta, l'animale diviene tranquillo, si nutre bene, ingrassa presto senza supplemento di cibi, e si può quindi venderlo a un prezzo più rimunerativo. Si fa anche in caso di sterilità, sempre allo scopo d'ottenere facilmente e presto l'ingrassamento e che la carne si avvicini di più a quella del bue.

Tanto nell'un caso, come nell'altro, si è osservato che se la castrazione viene eseguita in un buon periodo di lattazione, la qualità del latte aumenta e migliora e la lattazione si prolunga per un periodo maggiore dell'ordinario.

Indipendentemente da esagerazioni, che avvengono sempre allorchè si tratti di cose nuove, questi fatti sono ormai accertati. Naturalmente bisogna tener conto delle differenze inevitabili fra soggetto e soggetto e delle condizioni diverse di età, di ambiente e specialmente di *trattamento*.

Questi vantaggi si constatano in modo più sicuro nelle vacche giovani.

In questi ultimi tempi in cui ferve la tubercolosi, è stata pure proposta la castrazione nel senso di contribuire a diminuire la diffusione del male, eliminando dalla riproduzione le vacche riconosciute tubercolotiche alla prova della tubercolina.

Castelnuovo del Friuli.

A motivo dei «morti» si baruffano i vivi. — *25 giugno.* — Burrasca, jeri, in Consiglio; e quel ch'è abbastanza curioso, la burrasca fra i vivi è stata provocata... dai morti!

Da oltre due lustri si dibatte qui la questione del Cimitero. Quello attuale, di S. Nicolò, non è più sufficiente: da dieci anni fu dichiarato e riconosciuto «incapace»; anzi, l'arciprete nostro don Leonardo Partenio, Vicario foraneo scrive giustamente «ch'è un delitto di lesa umanità il manomettere e il profanare le tombe come tuttora si continua a fare, per seppellire i morti in quell'unico Cimitero», ed è un delitto, io soggiungo, anche perchè si offendono le leggi dell'igiene e della pubblica salute, le quali devono andare al di sopra di ogni altra considerazione.

Dunque, tutti d'accordo?!.. No: la discordanza comincia quando si vuole scegliere la località. Già nel 1890, il Consiglio comunale deliberava di ampliare l'attuale Cimitero: ma tosto sorsero gli oppositori ad osservare — e, secondo me, con ragione — che quel deliberato non rispondeva ai bisogni del paese, non ai suggerimenti del Ministero, il quale prescriveva che si cercasse la massima economia.

E gli oppositori, da quell'epoca, sono sempre sulla breccia, e non pretermisero alcun passo che potesse giovare alle loro idee, ai loro desideri del bene del Comune — presso la R Prefettura, perfino presso il Ministero a Roma, dove il comm. Pascolato patrocinò di buon grado i nostri desideri, avendone riconosciuta la giustezza.

Notate: causa la località dove sorge l'attual Cimitero, il volerlo convenientemente ampliare è impresa difficile e molto costosa: non le 6000 lire che il Comune votava, basteranno; ma ne occorreranno ben più, forse 30000, forse 40000. E invece, si avrebbe comodità, con una spesa molto minore, di piantare un Cimitero affatto nuovo, in vicinanza della frazione Oltrerugo: spesa molto minore, in quanto che gli oppositori all'ampliamento del Cimitero di S. Nicolò, s'impegnano di prestare l'opera propria gratuita. Ecco l'origine della lotta, la quale sarebbe finita con la vittoria del buon senso ed a favore degli interessi del paese... se non fosse stato l'arciprete a porre sulla bilancia il suo nome e la sua influenza, producendo al Consiglio una istanza perchè preferisse l'ampliamento dell'attual Cimitero alla erezione di uno nuovo. E i desideri dell'arciprete furono accolti con... due voti di maggioranza e dopo ore di discussione.

Eccovi i tre «perchè» quali sono dall'arciprete riassunti nella sua lettera:

1. perchè la costruzione del Cimitero di Oltrerugo sarebbe esiziale... all'unità della Parrocchia, ponendo il germe della dissoluzione per quanto lontana;

II. perchè resterebbe sempre, colla medesima, da provvedere a Mondel e Riviera (due frazioni) che per lo meno (!) hanno gli stessi diritti di Oltrerugo;

III. perchè coll'ampliamento del Cimitero di S. Nicolò si verrà a contentare Mondel e Riviera; Oltrerugo pure deve (!) tacere, perchè si vede trattato come gli altri.

Questi i «perchè» riassunti illustrati da molte altre parole, fra cui notevole queste per esempio: che il trasferimento del Cimitero costerebbe all'arciprete... molti viaggi!

Eh, monsignore! ci dispiacerebbe assai che ella dovesse incomodarsi, a far tutti quei viaggi; ma come si fa?... Noialtri intestarditi nel credere che il nuovo Cimitero a Oltrerugo sarebbe per il bene del Comune; non ci riterremo dal combattere in pro di questa nostra idea, e faremo tutto quanto starà in noi per vederla trionfare, e ricorreremo là dove potranno più spassionatamente vagliare le nostre ragioni, sapranno imporre senza riguardi ciò che sia più utile.

Perchè noi, vede, abbiamo le nostre idee: che, per esempio, i sacerdoti non dovrebbero ingerirsi nelle lotte amministrative, ma restar in chiesa; che i Comuni devono cercare il proprio interesse, e non le comodità di uno solo; che i Comuni, quando hanno il mezzo di spender meno e di avere il meglio (come sarebbe il caso, perchè, ripeto, per il Cimitero di Oltrerugo la spesa sarebbe minore, impegnandosi buon numero di frazionisti a prestar l'opera loro), non debbano spendere il più e cercar di avere il peggio, solo per accontentare uno, sia egli arciprete o copra qualunque altra carica.

Arrivederci!

S. Vito al Tagliamento

Fabbrica incendiata. — Si sviluppò un incendio alla fabbrica spazzole, distruggendola completamente. Il soccorso dei pompieri fu tardivo e quindi inefficace. La fabbrica era assicurata.

Teatro Sociale. — *(L. B.)* Sabato 23 ebbe luogo la serata d'onore del bravo e simpatico baritono Pio Del Grillo. Il teatro era affollato di pubblico scelto e tutti gli artisti furono applauditi. Dopo il secondo atto, il seratante cantò stupendamente, con quella bella voce che madre natura gli ha donato, *La mia bandiera*, che dovette bissare. Furongli presentati vari doni fra' quali uno splendido anello con brillantini; dagli amici un'altro anello con diamante, una spilla e fornimento d'oro per camicia, offerto dalla cittadinanza di S. Vito; inoltre fiori, bottiglie e poesie. Il Del Grillo lascierà qui grande ricordo; auguri al bravo artista, al caro amico.

Anche l'ultima della Compagnia lirica Giuseppe Conti, ebbe ottima riuscita.

Cronaca minuta.

(dal libro della Questura)

Due truffe. — *Buia.* Certo B. G., valendosi d'altro nome e con promessa di restituzione, facevasi consegnare da Giacomini Giacomo denaro e salami per un valore di L. 57. Scomparve e fu denunciato.

Tricesimo. Uno sconosciuto facevasi consegnare da certo Bezzi Luigi un orologio, salami e sigari pel valore di lire 14, dicendo di aver avuto incarico di portarli in Austria ai figli di lui. Risultò poi che ciò era falso.

Furti.. e furti. — *S. Giorgio di Nogaro.* T A., di giorno e dal magazzino aperto di Scarpa Troiani Florinda rubava formaggio e zucchero per lire 16.75. Fu arrestato a San Giovanni di Manzano.

Venzone. Ignoti, a danno e da una casa disabitata di Franzolini Antonio, rubarono attrezzi rurali ed un carretto a due ruote, pel valore di lire 60.

In carcere — *Lestizza.* Fu arrestato certo Gori Domenico contadino, perchè deve scontare 10 mesi di reclusione per lesioni personali.

Interessante

Da molto tempo conduttori del *Grande Albergo alla Stella d'Oro*, ora abbiamo anche stabilita una filiale in **Montereale Cellina, nel vasto locale Venier** per comodità degli interessati nella grandiosa impresa dei lavori sul Cellina.

La pratica nostra, acquistata non solo all'interno ma anche all'estero, sulla conduttura di esercizi, ci fa sicuri che lo spettabile pubblico vorrà onorarci numeroso.

Devotissimi

FRANCESCON-PUPPIN

Cronaca Cittadina.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

25 - 6 - 1900	ore 9	ore 15	ore 21	26 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	750.3	748.2	747.3	744 2
Umido relativo	51	59	62	—
Stato del cielo	misto	misto	piov.	piov.
Acqua cad. mm.	—	—	—	6.9
Velocità e direzione del vento	3-SE	1-SE	calma	1-SE
Term. centig.	22.3	25.8	21 2	19.2

25	Temperatura	massima	27.0
		minima	17.2
		minima all'aperto	15.9
26	Temperatura	minima	18.4
		minima all'aperto	16.9

Venti deboli prevalentemente meridionali; cielo alquanto nuvoloso sull'Italia settentrionale; vario al centro, sereno al Sud e sulle isole; qualche temporale sull'Italia superiore.

Cose del Comune.

La Giunta Municipale, nella seduta di jeri, accolse la proposta della Direzione delle scuole comunali, di ridurre le ore d'istruzione da 5 a 3 nel p. v. mese di luglio. Tale riduzione avrà principio il giorno 1 per le scuole urbane, ed il giorno 14 per quelle rurali.

La Giunta stabilì anche di tenere adunanze straordinarie per studiare e discutere la questione daziaria. La prima di tali sedute avrà luogo giovedì mattina 28 corrente.

Concerto.

Questa sera nella *Birreria* alle *Tre Torri*, alle ore 9 concerto vocale ed istrumentale.

Richiami in servizio.

Zannerio Ermenegildo, sottotenente reggimento artiglieria di montagna, distretto di Udine, chiamato in servizio per giorni 32 a senso della circolare N. 83 del *Giornale Militare* corr. anno. Si presenterà al Comando del Reggimento d'artiglieria di montagna nel mattino del 13 luglio p. v.

Ronchi cav. dr. Giovanni, tenente-colonnello del 7 reggimento alpini di milizia territoriale, è chiamato in servizio durante le grandi escursioni estive del corr. anno per un periodo di giorni 20 o dal giorno che verrà indicato dai comandanti dei rispettivi reggimenti.

Pirona Venanzio capitano del 7 regg. alpini di milizia territoriale come sopra, per il periodo di 30 giorni.

In casa Renier.

La compitissima signora Renier che alle grazie della persona ed alla squisitezza dei modi congiunge uno spirito colto e geniale, radunava Sabato sera nelle sue sale un'eletta schiera di amici e conoscenti.

Nella sala principale in cui evvi profuso un tesoro d'arte e di ricchezza, addobbata in perfetto stile, arazzi, mobilia, tendaggi d'una consonanza di tinte meravigliose, accorrevano gli invitati in belle ed eleganti toilettes. E poichè l'arte dovevasi festeggiare con l'arte si inaugurò il simpatico convegno con l'esecuzione di un scelto programma di musica, auspice la signora Renier, un'appassionata ed intelligente cultrice del canto. Infatti dopo la Marcia del Tannhäuser eseguita inappuntabilmente al piano dalle signorine Lina Chiap e Del Vago, nella contigua sala le signore Renier e Chiap ed i signori Bettini e Vicentini in mirabile accordo di voci, e sotto l'abile guida del loro Maestro signor Escher, deliziarono l'uditorio con arie, romanze, duetti e terzetti nelle opere Lohengrin, Gioconda, Pagliacci, Fedora, Rigoletto ecc. Ammirata fu la signora Renier nell'aria della Tosca «Vissi d'arte....» dove fece particolarmente valere i suoi splendidi mezzi vocali accoppiati ad un'arte veramente squisita. E degna corona a lei fecero la signora Chiap ed i signori Vicentini e Bettini per le loro voci ed eletto modo d'interpretazione nei difficilissimi pezzi.

Anche in tale occasione si ebbe campo d'apprezzare le doti non comuni di tecnica della signorina Del Vago che del piano è assoluta padrona.

Applausi e congratulazioni a iosa toccarono agli egregi dilettanti da parte di tutti gl'intervenuti, fra i quali si stabilì durante l'intera serata una corrente di simpatia, di schietta e cordiale famigliarità. Ognuno ebbe sentite parole d'elogio e di gratitudine verso la signora Renier ed il di lei consorte cav. avv. Ignazio per la squisita e signorile affabilità con la quale presiedettero agli onori di casa. Una serata riuscitissima. Ore gioconde e, purtroppo, fugaci, ma che lascieranno in tutti gl'intervenuti, gradevole e perenne ricordo.

La scuola di Santa Cecilia

ha fatto ieri l'altro la sua quarta esecuzione nella chiesa di San Quirino, ove ha ripetuto la Messa a quattro voci del Wott con una esecuzione veramente magistrale e degna del più schietto encomio. Ormai questa istituzione ha incontrato le simpatie generali, e gli intelligenti, assecondando ben volentieri le aspirazioni sue, ne attendono sempre nuovi progressi ed ottimi risultati.

Teatro Minerva.

Ecco l'elenco del personale artistico di cui è composta la primaria Compagnia drammatica della signora Italia Vitaliani e che si riprodurrà fra noi dal 3 all'8 del corr. mese di luglio.

ITALIA VITALIANI, M. Rosa Guidantoni, Gemma Farina, V. Delfini-Campi, Dolfina Dolfini, B. Starace-Sainati, Cecilia Duse, Annetta Pezzinga, Nicoletta Giansanti, Emma Germani, Ida Cauda, Giuseppina Cauda, Maria Germal, Mary Gregolin, Maria Gregolin, Leonilda Ricci.

CARLO DUSE, cav. ANGELO ZOPPETTI. Giovanni Pezzinga, Alfredo Sainati, Antonio Grisanti, Antonio Oddi, Carlo De Velo, Enrico Grisostoni, Alessandro De Angeli, Carlo Galante, Augusto Germani, Giuseppe Ricci, Francesco Fregolin, Verri Bartolomeo, Francesco Gregola - Filippo d'Antoni - Ernesto Vinci.

Segretario d'amministrazione: Carlo Galante, Direttore di scena Augusto Germani.

Orfanotrofio Renati.

Presso questo Istituto è aperto il concorso ad alcune piazze gratuite per orfani ed orfane.

Le istanze devono presentarsi non più tardi del 31 luglio p. v. coi segnenti documenti:

Stato di famiglia, certificato di miserabilità, di morte del padre, di buona fama e condizione dei genitori, di nascita da cui risulti l'età non minore di 5 anni nè maggiore di anni 10, di appartenere alla città di Udine o alla sua diocesi, di regolare e sana costituzione fisica, di vaccinazione subita con felice esito, degli studi eventualmente fatti.

Per l'ammissione si preferiscono gli orfani di entrambi i genitori e quelli che versano in maggior grado di povertà.

Nel Collegio Arcivescovile.

Domenica, nel Collegio Arcivescovile, affidato agli Stimatini, fu giorno di solenni feste religiose.

Alle 7 celebrò messa, nella Cappella dell'Istituto, l'Arcivescovo, che prima distribuì la comunione ad una ventina di alunni; poi somministrò la cresima ad alcuni dei medesimi, i quali non l'avevano ancor ricevuta.

Più tardi, vi celebrava la sua prima Messa don Giorgio Zanghellini, prete delle Stimate. — Alla sera, dopo la processione di S. Luigi nella parrocchia di S. Quirino (entro i cui confini l'Istituto vive), ci furono musiche, luminarie, lanciata di globi (uno ne cadde presso il Cormor), fuochi d'artificio, preparati assai bene dal bravo sig. Giusto Fontanini.

In memoria.

Togliamo dal *Piccolo* di Trieste il seguente cenno necrologico che torna di vero onore ad un friulano egregio, la cui famiglia è domiciliata nella nostra città:

«Nell'aprile moriva a Leopoldville (Stato del Congo), a soli 30 anni, il *D.r Nello Zuccaro*, friulano egregio, arrolatosi in qualità di medico militare nelle truppe coloniali del Belgio. Figlio del rinomato pittore Antonio, di soave e benedetta memoria, assolse con onore gli studi secondari al Ginnasio comunale di Trieste; attese quindi allo studio della medicina all'Istituto sup. di Firenze e all'Università di Roma, dove conseguì a pieni voti la laurea; ed entrò poi a praticare nello Spedale Romano di Santo Spirito, facendosi valere per l'opera sua intelligente e coscienziosa. Ma nuovi orizzonti andavano intanto aprendosi alla sua mente. Gli studi sull'infezione malarica, iniziati con nuovo ardimento dal Golgi, dal Belli, dal Marchiafava, lo attrassero; e per avere un campo più largo all'indagine, si prefisse di visitare lo Stato del Congo, nei cui territori malarici intendeva raccogliere abbondante messe di fatti e di osservazioni nuove.

Coll'appoggio del Conte Canevaro, allora R. Ministro degli esteri, il giovane scienziato potè ottenere il suo intento, e nel febbraio dell'anno scorso partiva per la lontana terra africana, sognando un avvenire in cui si avverassero tante dilette speranze e fidando nella sua fibra robusta, per vincere le insidie del clima tropicale. Le lettere frequenti ch'egli diresse da laggiù alla famiglia, da lui adorata e di cui era l'unico sostegno, parlavano sempre dei suoi studi, dei lavori che proseguiva con istancabile attività, dei progetti per il futuro; e anche l'ultima, ch'egli scrisse verso la fine del marzo scorso, quando già covava in lui il germe del male che doveva poi ucciderlo, suonava quanto mai fiduciosa. Invece pochi giorni dopo, la sera del 18 aprile, il povero *Dr. Nello*, soccombeva all'affezione intestinale, che ancora dal precedente novembre gli si era manifestata.

Ed ora nella casa deserta invano lo attendono la vecchia madre e le sorelle sue: e non è che una sol voce di pianto.

Oh, amarezza suprema di queste lagrime di sangue, oh strazio sempre rinnovellantesi per questo diletto nostro, morto così lontano da noi e così solo, nel fiore della virilità e dell'ingegno, oh solitudine tetra, dove non alligneràpiù mai il fiore d'una speranza!...

Ma riposa in pace tu, povero morto, in quella pace che il mondo forse non ti diede; tomba ed altari avrai tu sempre nel cuore di questi tuoi cari, che con te vissero in quella comunanza di affetti che anche la morte non spezza.

I. M.

Nuove levatrici.

Ecco le friulane approvate levatrici presso l'Università di Padova, nella sessione di Giugno.

Bisutti Corinna, San Giorgio della Richinvelda; Borgnolo Regina, Massarolis; Micossi Elena, Nimis; Moretti Maria, Moggio; Venier Maria, San Martino al Tagliamento; Zampieri Teresa, Ampezzo.

I pettegolezzi... degli altri.

Il *Giornale di Udine* dice che il *bordereau* annunciato dal *Paese* (e al quale ci riferimmo jeri) «o è una mistificazione od è una falsificazione. Le carte del Comitato elettorale liberale, che del resto si possono mostrare a quanti desiderano vederle — perchè nulla contengono che non possa essere detto apertamente e pubblicato - sono state conservate e non sono in mano di alcun Comitato avverso.»

Quanto al processo di corruzione elettorale a Udine, cui pure accennammo ieri, lo stesso foglio dice soltanto questo: che, almeno per fatto del Comitato Liberale, noi rimarremo con tanto di voglia in corpo, il che, non ci toglierà «nè il buon umore nè l'appetito»: Eh, no no! se anche dovessimo restare con tanta di voglia in corpo anche per fatto del Comitato dei partiti popolari, sulle cui intenzioni il *Giornale* citato non dà notizie di sorta.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 26 giugno a L. 106.09.

Il Monte di Pietà di Udine.

fa noto che durante il mese di luglio possono essere rinnovati i bollettini colore bianco fatti a tutto novembre 1898.

L'avviso 21 ottobre 1899 a mano di tutti i sindaci e parroci della Provincia, riportato nei numeri 19 novembre 1899 e 14 gennaio a. c. del periodico *L'Amico del contadino*, contiene l'indicazione dei pegni che andranno venduti ad ogni singola vendita.

La società degli agenti di comm.

Ieri sera l'assemblea, (presenti una trentina di soci, sopra un numero di effettivi di oltre duecento), discusse alcuni articoli del nuovo statuto e li approvò; poi, alle 23, si sciolse per riconvocarsi in sede di continuazione giovedì alle 21.

Congresso Magistrale di Verona.

Il Congresso magistrale di Verona è stato rimandato ai giorni 29 e 30 giugno corrente e 1.o luglio p. v. — La inaugurazione si farà il giorno 29 giugno alle 9 antimeridiane.

Quegli insegnanti elementari e professori di scuole normali, che desiderassero di assistervi, possono chiedere il permesso al R. Provveditore agli studi, il quale è autorizzato dal Ministero a concederlo nel limite dell'adempimento dei loro doveri scolastici.

Per i medici.

Il Ministero della marina avverte che nel 10 p. v. settembre si daranno a Venezia gli esami di concorso per 7 posti di seconda classe nel corpo sanitario militare marittimo. Per maggiori schiarimenti rivolgersi alla Prefettura.

Per un ricordo a Giovanni Marinelli.

Terzo elenco delle sottoscrizioni fra i soci della Società Alpina Friulana per un ricordo a Giovanni Marinelli.

Baarzi ing. Giovanni, Spilimbergo, L. 5, Fachini ing. Carlo 5, Folini Teobaldo, S. Lorenzo, 5, Taddio Ferruccio 2, Taddio Luigi 2, Bortolussi Lorenzo 1, Armellini Vincenzo, Tarcento, 5, Coren Lucio, Sciacco, 3, Cantarutti ing. Gio. Batta 5, Grünwald Giulio juniore, Vittorio, 15, Rossi Francesco 2, Legranzi Antonio 2, Morelli Alessandro 2.

Le sottoscrizioni si ricevono nella Sede Sociale e nella libreria Paolo Gambierasi. I soci residenti fuori di Udine potranno spedire la loro offerta al Cassiere sociale signor Luigi Spezzotti, Udine.

Un'altra commemorazione del prof. Marinelli.

In questi giorni anche alla Accademia di Scienze naturali e geografiche della R. Università di Genova, ebbe luogo, alla presenza di numerosi invitati, la commemorazione dell'illustre prof. G. Marinelli.

Parlarono, applauditissimi i prof. Issel e Frescura.

Programma

dei pezzi di musica che la banda del 17° regg. fanteria eseguirà *oggi 26 giugno* dalle ore 20 1|2 alle 22 **fuori Porta Venezia**.

1. Marcia	
2. Sinfonia «Tutti in Maschera»	Pedrotti
3. Valtzer «Les Patineurs»	Waldteufel
4. Fantasia sull'Opera «Campana dell'Eremitaggio»	Sarria
5. «La Fata delle Bambole»	Bayer
6. Polka «Porte-Bonheur»	Erba

Bambina ferita.

Ieri venne medicata all'Ospitale civile Italia Agosti di Pietro d'anni 9, abitante in via Ronchi 86, per ferita da taglio al pollice della mano sinistra, riportata accidentalmente, guaribile in giorni otto.

Furto di un copertone.

Il signor Carlo Braidotti di Luigi di anni 37 da Udine, denunciò all'Ufficio di P. S. che il 19 corrente gli fu sottratto un copertone di tela del valore di lire cento che trovavasi su di un carro sotto il portico della casa in vicolo Silio N. 20. Il ladro si mantiene nel più stretto incognito.

Mostra didattica.

Ci si comunica che domani, mercoledì 27, alle 10 — per gl'invitati — si aprirà la Mostra didattica dei lavori nella R. Scuola Normale «Caterina Percoto».

La Mostra resterà poi aperta al pubblico con liberissimo ingresso, coi seguenti orarii:

Mercoledì 27 — dalle 15 alle 18 1|2
Giovedì e venerdì (28-29) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 1|2.

Congregazione di Carità.

Bollettino di beneficenza della Congregazione di Carità di Udine, del mese di maggio 1900:

a) Sussidii a domicilio.

da L. 3 a 5 in contanti	N. 643	per L.	2553.30
» 5 » 10 »	» 157	» »	1176.—
» 10 » 20 »	» 7	» »	95.50
» 20 » 40 »	» 4	» »	131.50
	N. 811	L.	3956.30
In ragione alimenti	» 15	»	75.—
	Tot. N. 826	Tot. L.	4031.30
Riporto mesi precedenti		»	17498.60
		Totale L.	21529.90

Buona usanza.

Offerte fatte alla Congregazione di Carità in morte di *Zanelli di Passons*: Tam G. e Compagno L. 2;

di *Pittolo N.*: Tam G. e Comp. l. 1;

di *Baldissera D.r Valentino*: Schulz di Tricesimo l. 2. Baschera Giovanni di Campomolle 1.

Offerte fatte alla Dante Alighieri in morte di *Pietro del Giudice*: Silvio Mora l. 1.

Offerte fatte alla Casa di Ricovero in morte di *Baldissera D.r Valentino*: Famiglia Peroch L. 2.

Offerte fatte alla Società Reduci e Veterani in morte di *Malagnini Gino*: Ceria Celestino L. 2;

di *Berlendis cav. uff. Gio. Andrea*: Prof. Bertè l. 1;

di *Baldissera D.r Valentino*: Sebastiano Di Montegnacco l. 1.

Corso delle monete.

Austria Cor.	109 50	Germania	129 75
Romania	102 75	Napoleoni	21.10
Sterl. inglesi	26.50		

L'Amaro Bareggi *a base di Ferro-China Rabarbaro, è indispensabile pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.*

Deposito in Udine presso la Ditta Giacomo Comessatti.

CORRIERE GIUDIZIARIO.

TRIBUNALE MILITARE DI VENEZIA.

Furto. — Lino Lazzarotti, soldato in Udine, rubò lire dodici in danno di un compagno.

E' confesso per cui si rinuncia ai testimoni.

L'avv. fiscale propone *4* mesi di carcere.

Dopo la difesa dell'avv. Ferraboschi, il Tribunale, accordando le attenuanti, infligge il minimo in due mesi, computato il sofferto.

Voci dei privati.

Ancora note ferroviarie.

Perchè dalla linea pontebbana, quella buona gente che deve viaggiare in terza classe, partendo nelle ore della mattina, non può arrivare a Venezia che dopo le 18 impiegando così una intera giornata?

Ma *perchè* dunque al primo treno in partenza da Pontebba per Udine, non vuolsi antecipare di un'ora l'orario in modo da coincidere con Udine alla partenza dell'accelerato, facendo guadagnare a quella povera gente, mezza giornata? *Uno dell'alta.*

Notiamo che a questi «perchè» fu già data risposta — in parte almeno: e cioè con la promessa dell'Amministrazione ferroviaria che si istituiranno le terze classi anche sui diretti della Pontebbana: promessa venuta in seguito alle pratiche della Camera di Commercio. N. d. R.

Memoriale dei privati.

Concorsi ed appalti. — Il Comune di Socchieve pubblicò l'avviso d'asta per l'appalto quinquennale 1901, 1905, dei dazi di consumo in quel comune aperto, appalto che si terrà il 2 luglio alle ore 10 ant. nell'ufficio municipale in Mediis, sulla base dell'annuo canone di lire 1393 50.

— E' aperto il concorso per il conferimento della rivendita dei generi di privativa n. 2 in Feletto-Umberto, col reddito di lire 468 71. Le domande devono essere presentate alla Intendenza di Finanza di Udine entro il 9 luglio.

Accettazioni di eredità — L'eredità abbandonata da Tonello Giacomo fu Gio. Maria di Fanna, decesso in Murano nel 17 marzo, fu accettata beneficiariamente dalla vedova Campaccio Luigia del pio luogo, per sè e figli minori.

Gazzettino commerciale.

Mercato bozzoli.

Il bollettino n. 8 della pesa pubblica di *Udine* del giorno 25 giugno, dà il seguente risultato:

Gialli ed incrociati gialli pesati a tutt'oggi chilogr. 1271,650, parziale id. chilogr. 285 150 Prezzi: minimo 2 60, massimo 3 50, adeguato 3 25, adeguato generale a tutt'oggi 3 26

Doppi reali chil. 4668 500, parziale id. chilogr. 935 500 Prezzi: minimo 1 20, massimo 1 30, adeguato 1 23, adeguato generale a tutt'oggi 1 15.

Scarti chil. 4878 700, parziale id. chilogr. 1481 400. Prezzi: minimo 1 20, massimo 2 30, adeguato 1 48, adeguato generale a tutt'oggi 1.44.

San Vito al Tagliamento, 24 Giugno.

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt'oggi, chilogr. 1374 700, parziale id. chilogr. 162 —. Prezzi: minimo 3.—. massimo 3 20, adeguato giornaliero 3 14, adeguato generale a tutt'oggi 3 237.

Scarti: compless. chil. 2794 800, parz. 025 300. Prezzi: minimo 1 20, massimo 1.25, adeguato giornal. 1.234, adeguato generale a tutt'oggi 1.24.

Castions di Strada, 24 giugno.

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt'oggi Chilog. 3923 300; parziale oggi pesata Chilog. 46 600; prezzo minimo 3.40. massimo 3.40, adeguato giornaliero 3.40, adeguato generale a tutt'oggi 3.527.

Gorizia, 25 Giugno.

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata chil. 19952, parziale 7424; prezzo giornaliero: minimo Cor. 2 00, massimo 3.10, adeguato giornaliero Cor. 2 82 4,10.

Mercato delle frutta.

Ciliegie: cent. 12, 13, 14 15, 16, 18, 20 21, 22, 24, 26 e 28 al chilogr.
Marinelle: cent. 20 e 25
Armellini: cent. 55
Uva crespina cent. 25
Uva ribes cent. 20 e 22.

Mercati granari.

San Vito al Tagliamento, *22 giugno* —

Granoturco	all'ettolitro	» 12.88
Fagiuoli	»	» 12 37

Mercato della seta.

Milano, 25. — Si apre la settimana con una discreta corrente di domande, ma con prezzi più che mai disputati, le offerte dell'estero essendo sempre assai discordanti dalle pretese generalmente rialzate dei nostri produttori.

La situazione attuale dunque presentasi con buona tendenza, in attesa che un più sicuro accertamento del costo dei nuovi prodotti venga a sistemare le basi dei corsi, coi quali si lavorerà nell'entrante campagna.

La guerra anglo-boera

L'occupazione di Heidelber. Krüger spera sempre nell'intervento americano.

Londra, 25. — Lord Roberts telegrafa da Pretoria, che il generale Buller ha trovato a Standerton una quantità considerevole di materiale ferroviario ruotabile. Gli olandesi hanno abbandonato completamente la regione.

Il generale Jan Hamilton occupò ieri Heidelberg. Al suo arrivo il nemico fuggì e fu inseguito dalle truppe inglesi a cavallo per un tratto di 6 7 miglia. La cavalleria riuscì a disperdere il nemico.

Londra, 25. — Da Standerton: I burghers prestano giuramento di neutralità e consegnano le armi.

Si calcola che le truppe delle quali dispone ancora il presidente Krüger ascendano a 15 20,000 uomini.

Krüger avrebbe l'intenzione di continuare la guerra fino dopo avvenuta l'elezione del presidente degli Stati Uniti, perchè egli spera, che dopo l'elezione, l'America intervenga nel conflitto sud-africano.

Un tafferuglio fra socialisti e anarchici.

Telegrafano da Napoli, 25:

Iersera i socialisti tennero un meeting a Torre del Greco con intervento dei deputati Nofri, Cicotti e Todeschini. Mentre Nofri parlava, lo interuppe l'anarchico militante Cavilli, già condannato a cinque anni di domicilio coatto. Accadde un tafferuglio d'inferno con scambio di bastonate. Intervenne il delegato di P. S. e il Comizio fu costretto a sciogliersi.

Feroce duello in Tunisia.

Si ha da Tunisi che due lavoranti di Grombalia, tali Carmelo Larosa, italiano e Carmelo Gauchi, maltesi, detestandosi profondamente, decisero di battersi a duello col fucile. Si imboscarono con parecchie cartucce, sparandosi reciproche fucilate ogni volta che potevano scorgersi. Il maltese sparò otto fucilate sull'italiano, che all'ultima soccombette; ma avendo egli stesso ricevuto quattro palle, si dispera di salvarlo.

Notizie telegrafiche.

Il brigante Fioravanti ucciso.

Grosseto, 25 Ieri sera il noto brigante Luciano Fioravanti venne ucciso con un colpo di fucile nella macchia di Lascone. L'uccisore è il contadino Gaspare Mancini, il quale fu minacciato di morte dal Fioravanti per essersi rifiutato di portare una lettera in cui chiedevasi 5 lire ad una persona facoltosa e per essersi rifiutato ad incendiare alcuni fienili.

Il Fioravanti era luogotenente del celebre Tiburzi, che fu ucciso dai carabinieri dopo una lunga battaglia, quasi quattro anni or sono. Il Fioravanti faceva il brigante da oltre undici anni.

Drappello di alpini precipitato in un burrone

Brescia, 24. — Giunge dalla Valle Camonica notizia di una grave disgrazia.

Un drappello di circa 70 alpini della 51 compagnia, passando nella località denominata «Listino», monte del Comune di Cevo, non si seppe per quale causa precipitava in un burrone.

Molti soldati nella caduta si produssero varie ferite e lesioni.

Fortunatamente non si ha a lamentare alcun morte.

ULTIMA ORA.

Lo sciopero dei tramvieri a Budapest.

Disordini — Due feriti.

BUDAPEST, 25 Lo sciopero dei tramvieri è terminata questa sera. Mentre i conduttori si recarono a riprendere il lavoro, un gruppo di socialisti tentò di distoglierli dal loro proposito. Avvenne una zuffa, nel quale due conduttori furono gravemente feriti da coltellate.

La situazione in China.

La rivoluzione si estende sempre più.

PIETROBURGO, 25 — Il *Nowoie Wremja* ha da Wladiwostok: La situazione in Cina va peggiorando sempre più; la rivoluzione si è diffusa su territori estesissimi e tende ad allargarsi verso il mezzogiorno.

A Shanghai gli operai portuali scioperarono, cosicchè le navi non possono uscire dal porto.

Si teme che la rivolta scoppi anche a Shanhgai.

Un'aggressione misteriosa.

NAPOLI, 25. — Il fratello dell'ex sindaco di Roma, principe Sigismondo Ruspoli, che abita a Napoli da qualche tempo, stanotte, passando in carrozza per la via dei Guantai, venne aggredito da due individui, riportando gravi contusioni alla testa e al volto, col pericolo di sfregio permanente. Il principe nulla conosce degli aggressori nè del motivo dell'aggressione.

Per lo sterminio e la cacciata degli stranieri

LONDRA 25 I vicerè Clang Ci-Tung e Liu-Kun-Yi che finora osservarono un atteggiamento non ostile agli stranieri, avrebbero ricevuto l'ordine di prendere attivamente parte allo sterminio ed alla cacciata degli stranieri dalla Cina.

Questa notizia, se si confermasse, avrebbe significato gravissimo, giacchè le conseguenze d'un ordine come quello che sarebbe stato dato dal principe Tuan, sarebbero incalcolabili.

La voce d'un attentato contro Guglielmo II.

BERLINO 25. Tanto qui quanto nelle città di provincia, si era sparsa ieri la voce che contro Guglielmo II, fosse stato commesso un attentato. Come e da che possa aver avuto origine questa voce, che si mantenne anche oggi per tutta la giornata, è addirittura incomprensibile, perchè finora non si è riusciti a trovare alcuna circostanza che avesse a spiegare l'origine di quella diceria. Potrebbe essere che sia stata la partenza di un numero considerevole d'impiegati e di agenti della polizia di Berlino per Kiel a far nascere in qualcuno la supposizione che fosse avvenuto un attentato. Ma quei funzionari vanno a Kiel semplicemente per il mantenimento dell'ordine durante le imminenti festività.

La direzione di polizia di Kiel, in risposta a numerose domande pervenutele in proposito, smentisce la voce dichiarandola una pura e semplice invenzione.

La voce dell'attentato si mantenne con speciale persistenza a Spandau. Perfino alla Borsa di Berlino si parlava oggi dell'attentato, finchè poi la diceria fu smentita categoricamente dal prefetto della polizia di Berlino.

A Potsdam la voce dapprincipio era stata creduta tanto più facilmente, in quanto che una manovra della guarnigione indetta per ieri, era stata improvvisamente disdetta.

LUIGI MONTICO *gerente responsabile*

Trasferimento.

I sottoscritti, fabbricatori di biciclette, avvertono la spettabile loro clientela, che hanno trasferito il loro recapito **nella officina propria, suburbio San Lazzaro N. 6**, dal posto dove sinora si trovava *in via Gemona N 34 rimpetto al quartiere dei Reali Carabinieri.*

In pari tempo, i sottoscritti confidano di essere, come per il passato, onorati da numerosi clienti, e cercheranno di conservarsi ed aumentare la fiducia del pubblico, con la pronta esecuzione delle commissioni, sia per quanto fosse ordinazione di biciclette nuove, come per riparazioni.

FRATELLI MODOTTI.

Tropon (albumina assolutamente pura). Il migliore dei ricostituenti, per ammalati — deboli — convalescenti.

Pacco piccolo L. 1 25 Gr. 125 — Pacco grande L. 2.75 Gr. 250

Depositario per Udine e Provincia, Angelo Fabris — Udine. Sconto ai signori Farmacisti.

D'Affittarsi *un vasto e comodo stanzone al N. 11 di Via Bersaglio per uso di magazzino, di lavoratorio od altro di simile.*

Rivolgersi all'incaricato sig. Angelo Danielis impiegato municipale.

RECOARO

CELEBRATA STAZIONE CLIMATICA

Apertura da 1 Giugno al 30 Settembre.

Acque minerali acidule ferruginose-gazose, ricostituenti, per tutte le *malattie costituzionali, addominali nervose*. Immuni da inquinazioni bacteriche.

Grande Stabilimento idro-elettrico-cineso-terapico **totalmente rinnovato** secondo gli ultimi sistemi.

Bagni semplici-minerali-medicati a vapore, elettrici a secco e idro-elettrici. - Doccie semplici, alternate, calde, fredde - Inalazioni - Ginnastica medica - Massaggi - Acqua naturale otto centigradi

Direzione medica: Prof. A. DE GIOVANNI, direttore di Clinica nell'Università di Padova.

Alberghi-Ristoratori - Alberghi privati - Passeggiate sui somarelli - Ritrovi - Concerti - Illuminazione elettrica.

Fermata a Vicenza - Tavernelle in pronta coincidenza col Tramway per Valdagno - continuazione per breve tratto di carrozza per Recoaro.

Vendita delle Acque delle Fonti *Lelia, Lorgna, Nuova, Amara* e della impareggiabile acqua da tavola della **Fonte Giuliana** in tutte le Farmacie e depositi del Regno ed Estero.

Stabilimento Bacologico Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incroci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
II. Incr. del Giallo col Bianco Corea
I. Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il **dottor conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Casa di cura chirurgica

VENEZIA

Fondamenta Penitenti 924 — Telefono 534

Posizione salubre — Trattamento signorile — Sale per operazioni chirurgiche, fornite secondo le attuali esigenze.

Aperta a tutti i chirurghi di Venezia e di fuori.

Operatori ordinari

Dott. G. Cavazzani - Dott. D. Giordano - Dott. G. Velo primarii dell'Ospitale civile di Venezia.

Pensione, comprese medicazioni ordinarie L. 10 al giorno.

Telegrammi, Chirurgia.

Cantina Papadopoli

OTTIMI VINI

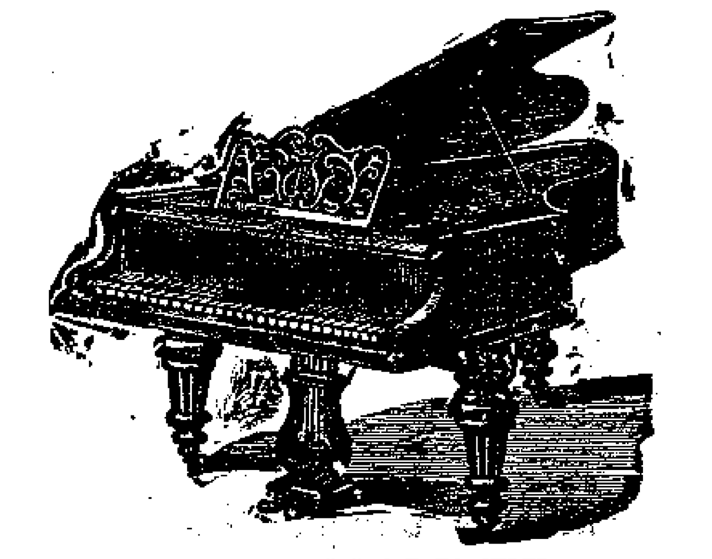
da pasto e da lusso

UDINE - Via Cavour N. - 91 UDINE

Rappresentante G. A. RIZZETTO

Riva & Cuoghi

UDINE - Via della Posta N. 10 - UDINE



PIANOFORTI

Organi Armoniums

PIANI - MELODICI

Vendita - Noleggio - Scambio

Pianoforti d'occasione

NOVITÀ - Slegadita brevettato per pianisti.

10 minuti di studio con questo apparecchio rinforzano le dita come un'ora senza il congegno.

FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco

L'illustre prof ENRICO MORSELLI scrive: «Mi ha pienamente corrisposto «nelle forme didispepsia lenta, non «chè in quegli stati di debolezza generale che complicano la neurosi «isterica». 8

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

SUCCHI ORGANICI

ANTISIFILITICI.

(Vedi avviso in 4.a pagina).

Velocipedisti!!!

Prima di fare acquisto di una bicicletta, se volete curare il vostro interesse, recatevi a visitare

l'Emporio ciclistico di Augusto Verza - Udine

Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Troverete biciclette Nazionali - Inglesi - Tedesche ed Americane - modelli di ultimo sistema.

Bicicletta Speciale L. 160.

Officina meccanica per costruzioni e riparazioni di biciclette. — Assortimento accessori novità, camere d'aria, coperture. — Maglie - calze - gambali - berretti guanti, ecc.

NB. Le biciclette si vendono anche a rate mensili. ecc.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. LE INSERZIONI

Mostre Campionarie
BERTELLI
MILANO, ottagono Galleria V. E.
TORINO, portici di P. Castello, 25
NAPOLI, via Roma, 301-302.

Crema Venus, soavemente profumata, vaso L. 1.50, più cent. 20 per posta; due vasi L. 2.80, franchi di porto.
Estratto Venus, per fazzoletto, flac. L. 4.50 più cent. 60 per posta; due flac. L. 9.—
Vellutina bianca, rosea o rachel, scatola porcellana L. 2.75; di cartone L. 2.—, più cent. 20 se per posta.
Lozione Venus semplice, profumata e inodora } flac. L. 1.75, più cent. 60 p. posta.
Detta al Petrolio, antipellicolare per eccellenza } tre flac. L. 5.— franchi di porto.
Dentifrici, Cosmetici antisettici Venus, Profumeria Venus, Ducale, Flora: elenco o tavola *chatullex*, gratis, dietro richiesta.

CURA RADICALE
ANTISIFILITICA E ANTIVENEREA

ACELTICON organico antisifilitico. Il miglior rimedio contro la sifilide sia recente o vecchia. Flacone grande L. 10. Flacone piccolo L. 5

DEPURATIVO organico concentrato. Per ricostruire l'organismo impoverito dalla malattia e depurarlo da ogni avanzo di essa. Flacone L. 5.

ASEPSOL Iniezione organica antiblenorragica per guarire la blenorragia radicalmente e senza conseguenze. Flacone L. 2.

Deposito generale: Milano Dottor Moretti via Torino, 21 e Ditta Biancardi Calvi e C., via Borromei, 9. — Vendita in tutte le farmacie.

NB. L'unione dei rimedi antisifilitici e antivenerei coi succhi sequardiani, è la più ingegnosa scoperta terapeutica. La cura con questo metodo è la più efficace e la meglio tollerata. **Chiedere** con cartolina doppia al D.r Moretti via Torino 21 - Milano - il modulo per la diagnosi e cura.

Per le inserzioni in terza e quarta pagina conviene pagare il prezzo antecipato.

VINELLO ARTIFICIALE
SANO ED IGIENICO
lo si prepara col
COMPOSTO ENANTICO MIRRA
approvato dall'Ufficio d'analisi e di Sanità Municipale
(Protocollo generale 12017 e d'analisi 1177)

Ognuno lo può fabbricare al momento unendo detto Composto nella quantità d'acqua che richiede ogni dose di preparato per semplice miscela.

Per le sue qualità igieniche ed economiche viene raccomandato agli Agricoltori, Braccianti, Artigiani ecc.

Serve pure per *taglio vino*, correggere vini avariati e insipidi in modo da comunicare ai medesimi miglior abboccato e profumo.

Non occorre altra spesa p. fabbricarlo { Dose per fabbricarne litri 100 costa L. 6,00 / Dose per fabbricarne litri 50 costa L. 3,50 } con istruzione

Si spedisce in qualunque parte del Regno a mezzo pacco postale. Per commissioni importanti a mezzo ferrovia, adeguato sconto.

Indirizzare le commissioni, col relativo importo a mezzo vaglia o cartolina vaglia al Laboratorio Chimico Enologico *M. Mirra*, Piacenza (Emilia).

NB. Non si eseguiscono commissioni contro assegno.

— Si raccomanda chiarezza d'indirizzo pel pronto recapito — Inoltre il detto Laboratorio si occupa della cura razionale da prestarsi ai vini per migliorarli, conservarli, sanarli, colorirli o ristabilirli — Si risana pure qualunque vaso vinario affetto da *muffa, asciutto o fusto.* — A richiesta si spedisce catalogo (gratis).

Inviando un campione di vino guasto o che si vuole migliorare nella quantità di mezzo litro circa, si ritorna risanato indicandone la spesa per ristabilirlo — Per l'operazione del *campione* non si esige nessun compenso, solo si dovrà incontrare le spese d'imballaggio e di posta per il rinvio che è di lire 1.50.

NON PIU'
POMATE
nè Unguenti

dopo l'invenzione americana della **Lugolina**, del dottor Edoardo Franca. Rimedio meraviglioso, adottato dal Cons super. di Sanità e dal Ministero di Marina degli Stati Uniti del Brasile, nonchè da moltissimi ospedali e medici che lo prescrivono con successo da 17 anni. La **Lugolina** che è un potente antisettico e cicatrizzante, è un rimedio liquido senza grassi, nè cattivo odore, di uso comodo; ed è efficace nella cura delle malattie della pelle, piaghe, geloni, sudori fetidi dei piedi e delle ascelle, pustolette, bruciori alle coscie, scottature, erpeti, tigna, forfora, caduta dei capelli, scabbi-pruriti, foruncoli, macchie della pelle, morsicature d'insetti velenosi, ecc. Usata come iniezione è di una efficacia sorprendente. Concessionario esclusivo per l'Italia: **Carlo Erba**, Milano. Prezzo di ogni boccetta **L. 2.**

Trovasi in vendita all'ingrosso ed al minuto, anche presso
A. Manzoni e C., Milano, Roma, Genova, ed in tutte le farmacie.

Lezioni di Pianoforte
Composizione ed Estetica Musicale
nonchè di
Lingua Tedesca ed Italiana
Maestro docente: Pietro de Carlsa
Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

AVVISO.

Nel lavoratorio d'orologiaio di **Giovanni Danelutti** *sito in Via Mercatovecchio N. 6, si assume qualsiasi riparazione difficile tanto in orologi antichi che moderni, nonchè ripetizioni con garanzia.*

Si assumono inoltre ragazzi da istruire nell'arte medesima, verso relativo compenso.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE)
dell' Illustre Comm. Prof.
Vanzetti
Proprietà Carlo Tantini
Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

***LIRE UNA** con istruzione ovunque.*

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato si riceve, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, senz'alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre tubetti o scatole e superiori, dal solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI E SANI

DENTI BIANCHI — DENTI SANI

Francesco Cogolo callista Via Grazzano N. 91.

ORARIO FERROVIARIO.

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Udine
O 4.40	8.57	D. 4 45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D 11.25	14 10	O. 10.35	15 25
O. 13 20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17 30	22.25	O. 17.—	21.45
D 20.23	23.05	M. 22.25	3.35

da Udine	a Pontebba	da Pontebba	a Udine
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11 05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O 16 55	19.40
O. 17.35	20.45	D 18.39	20 05

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5 30	8.45	A. 8 25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19 45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20 45	4.10

da Casarsa	a Spilimb.	da Spilimb.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8 05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13 15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6 06	6.37	M. 7.05	7.35
M. 10.12	10.39	M. 10 53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.40	13.11
M. 16.13	16 45	M. 17.15	17.46
M. 20.20	20.52	M. 21.10	21.41

da S. Giorgio	a Trieste	da Trieste	a S. Giorgi
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.45
D. 8.59	10.40	M 2 9 25	9.49
O. 1 13.36	14 —	M. 12.45	14.50
M. 15.05	19.45	M. 17.30	19.05
O. 3 21.37	23.35	O. 2 22.05	22.25

(1) Questo treno si ferma a Cervignano.

(2) Questi treni partono da Cervignano.

(3) Questo treno parte da Portogruaro alle ore 20.40.

Orario della tramvia a vapore
UDINE — SAN DANIELE

Partenze da Udine R.A.	S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	S.T.	Arrivi a Udine R.A.
8.—	8.20	9.40	6 55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—.—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18 25	19.45	18.10	19.25	—.—

BAGNI DI MARE A DOMICILIO
chiunque può farli col **SALE MARINO**
preparato esclusivamente nella rinomata Farmacia Reale **FILIPPUZZI-GIROLAMI** Udine. Prezzo di un pacco di sale per un bagno l. 0,40.

Udine, 1900 — Tip. Domenico Del Bianco.